



**AI DSGA
Al personale Ata e ai Docenti
Ai Genitori e agli Studenti
Ai Visitatori**

dell'IISS *De Rogatis-Fioritto*
San Nicandro Garganico
Cagnano Varano

OGGETTO: Disposizioni per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione dell'Istituto – a.s. 2022/23.

1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Ai sensi del D.Lgvo 81/2008 e ss.mm.ii.
- Viste le *Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022/23)*
- Vista la nota prot. n. 1199 del 28/08/2022 del Ministero dell'Istruzione avente per oggetto: *Trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022/23.*
- Viste le istruzioni per l'uso dell'Inail per la *gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche*
- Viste le indicazioni del Rapporto ISS Covid-19 n. 12/2021 *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza Covid-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS Covid-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021*
- Ritenuto opportuno dare disposizioni sulla pulizia dei locali scolastici soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria quale mezzo di contrasto per il propagarsi del virus Covid-19

DISPONE

L'adozione delle seguenti **Disposizioni** per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione delle strutture scolastiche:

DISPOSIZIONI PER LA PULIZIA, LA DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

1. Definizione di pulizia, disinfezione e sanificazione

- a) sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;



e) sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le diverse azioni messe in essere nell'Istituto tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione.

La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrare come:

- **pulizie ordinarie:** comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;
- **pulizie periodiche:** comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;
- **pulizie straordinarie:** comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

2. Compiti e Responsabilità

Affinché le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione possano essere effettuate correttamente ed efficacemente e secondo una programmazione ben predefinita, è necessario definire prima di tutto compiti, responsabilità e istruzioni operative; ciò è necessario al fine di fornire indicazioni sugli interventi mirati a prevenire infezioni, contagi o contatti con sostanze allergizzanti da parte del personale, dei docenti, degli studenti e delle persone presenti.

I risultati migliorano nel momento in cui si svolge un'attività di informazione e di formazione rivolta al personale coinvolto, ma anche agli utenti, e finalizzata a:

- comprendere l'importanza della prevenzione delle malattie mediante l'igiene della persona e degli ambienti in cui viviamo;
- utilizzo in modo responsabile detergenti e disinfettanti, evitandone l'uso indiscriminato che potrebbe risultare pericoloso e inefficace;
- il rispetto della *res publica* in termini di conservazione degli arredi, del materiale, ma anche nel rispetto delle regole primarie di educazione nell'utilizzo dei servizi igienici, dei dispositivi di distribuzione del materiale (sapone, salviette, carta), nel rispetto dell'ambiente differenziando i rifiuti.

Le presenti Disposizioni costituiscono informazione data al personale della scuola, agli studenti e alle loro famiglie per coinvolgerli attivamente nel percorso di miglioramento del servizio scolastico.

Ad ogni attività deve corrispondere un **responsabile** (R), cioè il soggetto che in virtù di disposizioni legislative o in quanto incaricato dal Datore di lavoro, e dotato di adeguata capacità e autorità all'interno dell'organizzazione e a cui è affidato in tutto o in parte il compito, indipendentemente da ulteriori responsabilità aziendali, di coordinare l'attività e verificare che sia eseguita in conformità ai testi di riferimento (procedure, istruzioni operative, linee guida).

Il responsabile dell'attività nella definizione, nell'organizzazione o nella realizzazione si avvale della consulenza del **collaboratore** (C) (Datore di lavoro ditta esterna, Servizio di Prevenzione e Protezione, eccetera) al fine di delineare necessità, tempistiche, vincoli, limiti, nonché gli obiettivi dell'attività svolta.



Esistono, inoltre, delle figure che devono essere **informate** (I) delle attività previste in quanto queste ultime potrebbero influenzare o essere influenzate dall'attività del soggetto informato.

Per ciò che concerne le attività di pulizia in questa Istituzione scolastica vengono individuate le seguenti attività e relative funzioni dei principali soggetti individuati:

| ATTIVITÀ | DL | DSGA | DP | CS |
|---|----|------|----|----|
| Approvvigionamento del materiale per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti e delle persone | I | R | C | C |
| Acquisto di dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici (mascherine, occhiali, guanti, ecc.) per i lavoratori esterni addetti alle pulizie | I | C | R | C |
| Acquisto dei dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici per personale interno e all'occorrenza per discenti | I | R | | |
| Pianificazione del programma di pulizia | I | R | C | C |
| Custodia delle schede dati di sicurezza dei prodotti, delle certificazioni dei dispositivi | I | R | I | I |
| Formazione del personale interno e discenti | R | C | | I |
| Formazione del personale esterno | I | I | R | |
| Preparazione del materiale | I | C | R | R |
| Diluizione di detergenti e disinfettanti | I | C | R | R |
| Esecuzione di pulizie | I | C | R | R |
| Smaltimento del materiale | I | C | R | R |
| Riordino del materiale | I | C | R | R |
| Controllo e verifica | R | R | C | |

3

Ove

DL= Datore di lavoro/Dirigente scolastico

DSGA = Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

DP= Ditta Pulizie

CS= Collaboratore scolastico

R= Responsabile

C= Collaboratore

I=Informato

In virtù delle funzioni sopra descritte, per l'organizzazione delle pulizie nell'Istituto scolastico, particolare importanza riveste **la figura del DSGA** che organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito della direttiva generale per un'efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale all'interno dell'istituto scolastico – a.s. 2022/23, emanata con nota prot. n. 7619 del 13/09/2022.

Il DSGA, dunque, sentito il Dirigente scolastico, alla luce delle presenti disposizioni, **provvede in autonomia all'acquisto**: a) del materiale per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti e delle persone; b) dei dispositivi di protezione individuali per personale interno e all'occorrenza per gli studenti; c) alla pianificazione del programma di pulizia; d) alle attività di controllo e verifica (cfr. anche il successivo §5 *Procedure operative*).

I Collaboratori scolastici, secondo quanto indicato nelle presenti *Disposizioni* e secondo le indicazioni offerte dal DSGA ed inserite nel Piano delle pulizie, provvedono: a) alla preparazione del materiale per la pulizia; b) alla diluizione di detergenti e disinfettanti; c) alla esecuzione di pulizie; d) allo smaltimento del materiale; e) al riordino del materiale.

3. Misure al tempo del Covid

3.1 Pulizia e sanificazione

Quale punto di riferimento importante può essere preso in considerazione il DPCM 26 aprile 2020, nel quale era previsto il *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il*



contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, che ai punti 4) e 5) prevedeva alcune indicazioni di massima anche sulla pulizia e sanificazione in azienda e sulle precauzioni igieniche personali:

Pulizia e sanificazione in azienda:

1. L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
2. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
3. Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.
4. L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).
5. Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

4

Precauzioni igieniche personali

1. È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
2. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
3. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
4. I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

A tal proposito **il DSGA provvederà** in particolare: a) a verificare costantemente che il materiale per l'igiene personale sia sempre a disposizione del personale e degli studenti; b) ad inserire nel piano dettagliato delle operazioni di pulizia le indicazioni di cui ai punti precedenti; c) in previsione di disinfezioni e sanificazioni da effettuare da parte di ditte specializzate provvederà a predisporre un elenco di ditte specializzate da chiamare prontamente in caso di necessità.

3.2 Circolare 5443 del 22 febbraio 2020: Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

3.3 Misure di pulizia e di igienizzazione all'interno della scuola

- **I collaboratori scolastici** dovranno assicurare una pulizia quotidiana, attenta e approfondita, di tutti i locali destinati alle attività scolastiche, compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria.



- La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (ovvero dei locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura ritenuta sufficiente nel contesto scolastico e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione.
- Organismi nazionali e internazionali e i dati derivanti dai PMC (Presidi Medico Chirurgici) attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati nella seguente Tabella:

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati:

| Superficie | Detergente |
|---|--|
| Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno | Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida |
| Superfici in legno | Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC) |
| Servizi | Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% |
| Tessili (es. cotone, lino) | Lavaggio con acqua calda (90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato |

- Nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie delle porte, ivi compresi i maniglioni antipánico, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, servizi igienici, lavandini e rubinetteria dei sanitari, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di bevande e delle stampanti. Detto intervento sarà effettuato utilizzando panni (preferibilmente di colore differente), diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.
 - Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette).
 - Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.
 - Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

PULIZIA DELLE SUPERFICI E DEI PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, come è stato già detto si possono utilizzare sia **disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio).

La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.



Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

○ 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

oppure

○ 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

Per i servizi igienici (gabinetto, lavandini) la percentuale di cloro attivo che si può utilizzare è più alta: sale allo 0,5%.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione.

Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo

Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo così:

○ 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

○ 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

○ 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

- Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla disinfezione di tutte le superfici (ivi comprese maniglie delle porte e pulsantiere), con prodotti a base di cloro e/o di alcool etilico al tenore minimo del 70%, dell'aula interessata e di tutti gli ambienti che il soggetto positivo al tampone ha soggiornato per un tempo sufficiente a determinare una condizione di "contatto stretto". Per ragioni di sicurezza le aree interessate dagli interventi di disinfezione, devono essere inibite temporaneamente all'accesso di personale non interessato a tale operazione. Se l'ambiente (aula, laboratorio o ufficio) dove ha soggiornato un soggetto positivo al tampone non viene occupato da almeno 7 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria.

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida: maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili.

Pertanto occorre:

- Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con detergenti/igienizzanti.
- Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
- Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
- Durante le operazioni di pulizia i collaboratori scolastici devono indossare i dispositivi di protezione individuale indicati al punto 8 della scheda di sicurezza, relativa al prodotto di pulizia utilizzato, fornita dal produttore/fornitore. Dopo l'uso i dispositivi di protezione individuale (DPI) vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.
- Si precisa che nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, questa:
 - va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
 - non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
 - non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;



- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.
- I **collaboratori scolastici** dovranno assicurare quotidiane operazioni di pulizia al termine di ogni sessione di attività (mattutina/pomeridiana), prestando particolare attenzione alla pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici (per esempio la tastiera e il mouse del computer) utilizzati nell'espletamento della prova.
- In più punti dell'edificio scolastico, in particolare in corrispondenza dell'ingresso all'edificio scolastico, negli uffici, in corrispondenza dell'ingresso ai singoli piani degli edifici scolastici e in corrispondenza dell'accesso ai bagni saranno posizionati prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per permettere l'igiene frequente delle mani.
- Nei servizi igienici devono essere costantemente presenti prodotti per l'igiene umana (Tipo di prodotto 1 (UE) 528/2012 allo scopo principale di disinfettare le mani e carta assorbente per asciugarsi le mani.

Il DSGA provvederà a dare precise istruzioni ai Collaboratori scolastici per attuare le misure di cui al presente paragrafo assicurando nel contempo la costante presenza del materiale da utilizzare a tale scopo.

3.4 Aerazione dei locali

- I **collaboratori scolastici** dovranno assicurare una adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi devono essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

4. Dispositivi di protezione individuale

I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (guanti, occhiali, visiere, maschere facciali filtranti, scarpe, ecc.). Il loro utilizzo è raccomandato quando, nonostante l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive, i rischi cosiddetti "residui" non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti.

Gli indumenti da lavoro, d'altra parte, non sono DPI (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per lo più ad evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti.

I DPI sono classificati in tre categorie di rischio da cui proteggere (Regolamento UE n. 2016/425):

- **La categoria I** comprende esclusivamente i seguenti rischi minimi: lesioni meccaniche superficiali; contatto con prodotti per la pulizia poco aggressivi o contatto prolungato con l'acqua; contatto con superfici calde che non superino i 50 °C; lesioni oculari dovute all'esposizione alla luce del sole (diverse dalle lesioni dovute all'osservazione del sole); condizioni atmosferiche di natura non estrema.;
- **La categoria II** comprende i rischi non inclusi nei gruppi I e III;
- **La categoria III** comprende esclusivamente i rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali morte o danni alla salute irreversibili con riguardo a quanto segue: sostanze e miscele pericolose per la salute; atmosfere con carenza di ossigeno; agenti biologici nocivi; radiazioni ionizzanti; ambienti ad alta temperatura aventi effetti comparabili a quelli di una temperatura dell'aria di almeno 100 °C; ambienti a bassa temperatura aventi effetti comparabili a quelli di una temperatura dell'aria di - 50 °C o inferiore; cadute dall'alto; scosse elettriche e lavoro sotto tensione; annegamento; tagli da seghe a catena portatili; getti ad alta pressione; ferite da proiettile o da coltello; rumore nocivo.

Nell'attività di pulizia e sanificazione, essenzialmente è necessario proteggersi dagli **agenti chimici** e da eventuale presenza di **agenti biologici**. Il contatto con gli agenti biologici può



avvenire in vari modi: attraverso la pelle, le mucose, le vie aeree, l'ingestione accidentale o per via parenterale anche tramite morsi, graffi e punture di insetti.

È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

Protezione delle mani: sono costituiti da guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc. L'impiego è richiesto in attività di pulizia, disinfezione, ma anche per la manipolazione di sostanze chimiche o di oggetti taglienti, per la manutenzione di arredi o apparecchiature e per la movimentazione di carichi.

Protezione degli occhi: sono costituiti da occhiali, visiere e schermi. Il loro impiego può rendersi necessario in attività con rischio di proiezioni di schegge, schizzi, esposizione a radiazioni e sorgenti luminose (saldatura, lavori in officine meccaniche) manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.

Protezione delle vie respiratorie: sono le maschere, le semi-maschere, i facciali filtranti, gli autorespiratori. Trovano indicazione negli ambienti ove vi sia carenza di ossigeno e/o presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea. L'impiego di DPI respiratori può trovare indicazione nelle attività di dispersione di prodotti chimici, presenza di CO, ossido di azoto in luoghi chiusi, ecc.

DPI degli arti inferiori: sono principalmente costituiti da calzature, che possono essere di sicurezza, di protezione o da lavoro e sono destinate a proteggere da: contaminazione da materiale biologico (solitamente medici, biologi, infermieri, ausiliari, tecnici, operatori sanitari ecc., in caso di pandemia anche gli addetti alle pulizie); scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato da lubrificanti; sversamenti di prodotti chimici (biologi, chimici, tecnici di laboratorio, ecc.); lesioni alla pianta del piede dovute a perforazione della suola da parte di oggetti appuntiti quali chiodi, schegge di legno o altro; schiacciamento della punta del piede per caduta accidentale di materiale dall'alto o con movimenti incauti di attrezzature da lavoro o carrelli elevatori (magazzinieri, tecnici di farmacia, operatori addetti alla manutenzione, operatori di cucina ecc.); scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato (operatori di mensa, addetti alla preparazione e distribuzione pasti, **collaboratori scolastici**, ecc.).

Non sono da confondere con i DPI:

- le mascherine chirurgiche, che sono dispositivi medici;
- le attrezzature progettate e fabbricate per uso privato contro le condizioni atmosferiche (copricapo, indumenti per la stagione, scarpe e stivali, ombrelli, ecc.), l'umidità, l'acqua (guanti per rigovernare, ecc.) e il calore (guanti, ecc.);
- gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificatamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio, comprese le mascherine chirurgiche;
- le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- i materiali sportivi;
- i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- gli apparecchi per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

4.1 Dispositivi dei collaboratori scolastici

I Dispositivi da consegnare ai Collaboratori scolastici sono i seguenti:

- Scarpe antiscivolo
- Occhiali protettivi
- Visiera protettiva
- Guanti protettivi

Vanno inoltre consegnati ai Collaboratori scolastici:

- Mascherine protettive
- Indumenti di lavoro: camici



- Avviso mobile per pavimenti scivolosi

Relativamente alle mascherine, si evidenzia come le cosiddette "mascherine chirurgiche" non siano dispositivi di protezione individuale, ma siano comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683.

Le **mascherine chirurgiche** sono finalizzate ad evitare la diffusione di secrezioni da parte dell'essere umano che la indossa e sono progettate e testate rispetto alla capacità di ottenere questo risultato; **le FFP (2 o 3)** sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall'ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo.

È evidente che le due protezioni perseguono delle finalità diverse, l'una a protezione degli altri e per tale ragione la massima diffusione costituisce un elemento di prevenzione del contagio "collettivo", l'altra a protezione del soggetto che la indossa e pertanto, ne è auspicabile l'uso nei casi in cui c'è un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID - 19; nel caso degli edifici scolastici, in cui è presente una moltitudine di persone, durante una pandemia è auspicabile l'uso da parte di tutti (con l'esclusione di bambini al di sotto dei 6 anni e dei disabili) delle mascherine chirurgiche, mentre è consigliabile l'utilizzo di maschere FFP2 nel caso in cui l'attività lavorativa porti a contatto con secrezioni umane.

Questo ultimo caso è riconducibile a tutto il personale interno o esterno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione.

Costituendo un'efficace misura di protezione, i DPI facciali filtranti FFP2 o FFP3 devono essere in possesso della corretta marcatura che riconduca al nome del produttore, al codice del prodotto, alla norma di riferimento UNI EN 149, al livello di protezione e alla marcatura CE con numero dell'Ente notificato, così come riportato nella seguente immagine.

Allo stesso modo anche gli altri dispositivi di protezione, se normati, devono essere riconducibili attraverso documenti, etichette, certificati ai requisiti previsti dalle relative norme di riferimento.

Il DSGA in particolare, in accordo con il Dirigente scolastico, provvederà: a) all'acquisto dei Dispositivi di protezione Individuale; b) alla consegna ai lavoratori dei Dispositivi di Protezione Individuale previa attestazione di consegna tramite firma; c) al controllo periodico dello stato dei Dispositivi di Protezione Individuale e alla loro eventuale sostituzione; d) alla costante verifica della presenza di una adeguata scorta di DPI in modo tale da non restarne senza.

5. Procedure operative

In ogni ambiente dove sono presenti molte persone è sempre necessario porre attenzione a tutte le attività di pulizia e disinfezione al fine di ridurre al minimo eventuali infezioni, contagi, allergie.

È pertanto necessario prestare particolare attenzione alle modalità di pulizia dei locali, alle sostanze utilizzate e programmare una pulizia ambientale più accurata per ridurre il rischio di diffusione e di deposito negli ambienti interni di quantità significative di batteri, virus, allergeni, polveri e animali o insetti indesiderati.

Una corretta ed efficace pulizia e disinfezione eseguita a "regola d'arte" consente di gestire non solo la normale attività, ma anche quella emergenziale.

Viene pertanto di seguito definito il **protocollo specifico** delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica degli ambienti scolastici che **il DSGA** farà osservare a tutti i collaboratori scolastici secondo appositi e specifici ordini di servizio raccolti in un organico **Piano delle pulizie**.

Il DS ha predisposto **un apposito registro** che dovrà essere costantemente aggiornato. **Il DSGA ne curerà la tenuta e la conservazione** ed in esso devono essere riportate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione delle seguenti informazioni: a) attrezzature e mezzi utilizzati; b) data e ora; c) prodotti utilizzati; d) operatore che ha svolto l'attività.

Inoltre il **DSGA opererà direttamente azioni di verifica periodica** sulle attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico svolte dai collaboratori scolastici documentando tali attività di verifica su un apposito registro dove



verranno annotati: a) i controlli effettuati; b) i luoghi controllati; c) la data e l'ora dei controlli; d) l'esito del controllo.

Il DSGA inoltre ricorrendo alle sue prerogative di autonoma organizzazione delle attività del personale ATA, nell'ambito delle presenti *Disposizioni* adottate dal Dirigente scolastico, dovrà elaborare **un Piano dettagliato delle operazioni di pulizia**, in cui devono essere riportate alcune indicazioni precise, quali:

- frequenza dei cicli di pulizia, in funzione dell'uso dei locali, delle criticità e dei rivestimenti presenti nella scuola, elaborando cicli di sanificazione specifici, all'occorrenza, nei periodi di assenza degli studenti e del personale;
- orario di effettuazione delle pulizie, per consentire l'adeguata ventilazione dei locali, prima dell'uso o gli adeguati provvedimenti per prevenire eventuali incidenti;
- prediligere, ove possibile, l'uso di tecnologie senza uso di detergenti chimici più appropriate per rimuovere la polvere, in modo da impedire il sollevamento del pulviscolo, delle particelle organiche e delle fibre vegetali giacenti sul pavimento e/o sulle superfici (es. aspirapolveri dotati di filtri ad alta efficienza (High Efficiency Particulate Air Filters - HEPA, sistemi ad assorbimento e/o adsorbimento per contatto, etc.);
- eventuali interventi di disinfestazione (es. eliminazione di parassiti infestanti, insetti, ratti, etc.) da eseguirsi all'occorrenza, nei periodi di assenza degli scolari e del personale a scuola, prevedendo l'impiego di disinfestanti a basso impatto sulla salute e sull'ambiente, certificati e sperimentati clinicamente per caratteristiche di assenza di allergenicità, nocività e/o tossicità e/o cancerogenicità (utilizzo di prodotti che riportino in etichetta e nella scheda dati di sicurezza, simbologia e definizioni armonizzate;

10

6. Protocollo specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica degli ambienti scolastici

6.1 Attrezzature per la pulizia

Per la pulizia degli ambienti ogni collaboratore scolastico dovrà essere in possesso delle seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili).
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- Sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.).
- Sistema MOP con serbatoio per autocaricamento.
- Dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, scarpe antiscivolo).
- Aspirapolvere, ove necessaria.
- Pinze per raccogliere rifiuti.
- Rastrello e scopa per raccogliere foglie.
- Soffiatore, aspiratore, trituratore foglie.

Macchinari da utilizzare (ove possibile):

- Macchina lava - asciuga pavimenti per la palestra.
- Lavatrice

Il DSGA provvederà nello specifico: a) all'acquisto delle attrezzature sopra riportate; b) alla consegna delle attrezzature a tutti i collaboratori scolastici, previa attestazione di consegna tramite firma; c) all'individuazione dei locali dove poter conservare le attrezzature e i prodotti per la pulizia.



6.1.1 Manutenzione delle attrezzature

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile può essere utilizzato materiale monouso.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. Laddove non ci sia l'acqua calda, occorre utilizzare il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (maggiore di 60° C) che consente una più efficace pulizia e una adeguata disinfezione a calore.

L'uso della lavatrice presenta alcuni vantaggi: si evita l'uso di disinfettanti chimici, si abbreviano le procedure di pulizia del materiale lavabile, si riduce il ricorso a materiale monouso. In alternativa alla lavatrice si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

6.1.2 Conservazione delle attrezzature

Il DSGA individuerà locali, rigorosamente chiusi a chiave, destinati a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature.

Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, cucine, aule e sezioni) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni.

6.2 Travaso di prodotti

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), **il DSGA provvederà** ad etichettare i nuovi contenitori, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

6.3 Pulizie ordinarie e straordinarie

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per **pulizie ordinarie** si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per **attività straordinarie di pulizia** si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale).

Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

Ai fini dell'elaborazione di una migliore programmazione delle operazioni di pulizia ad opera del DSGA, nell'Istituto scolastico vengono individuati i seguenti ambienti:

1. Aule didattiche
2. Servizi igienici
3. Uffici amministrativi
4. Palestra/Spogliatoi
5. Arre esterne all'edificio
6. Corridoi
7. Biblioteche o sale studio
8. Laboratori



Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata su alcuni dati bibliografici; in allegato sono riportate delle schede distinte per ambiente, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno).

| Attività | Frequenza |
|--|-----------|
| Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discendenti. Lavaggio pavimenti. | G2 |
| Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) | G2 |
| Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori). | G2 |
| Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. | G |
| Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) | G |
| Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | G |
| Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra. | G |
| Pulizia e disinfezione delle attrezzature della palestra. | G |
| Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera. | G |
| Lavaggio delle lavagne. | G |
| Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli. | G |
| Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta. | G |
| Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio. | G |
| Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine. | G |
| Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani. | G |
| Pulizia di corrimani e ringhiere. | G |
| Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori. | G |
| Pulizia e sanificazione della portineria. | G |
| Pulizia di porte, cancelli e portoni. | G |
| Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia. | G |
| Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli. | S3 |
| Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica. | S3 |
| Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. | S3 |
| Pulizia dei cortili e delle aree esterne | S3 |
| Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno ... | S3 |
| Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici | S |
| Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano | S |
| Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri. | S |
| Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti. | M |
| Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto) | M |
| Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici... | M |



| Attività | Frequenza |
|--|-----------|
| Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo) | M |
| Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti. | A3 |
| Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline... | A3 |
| Lavaggio delle tende non plastificate | A2 |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra | A2 |
| Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere. | A2 |
| Pulizia delle aree verdi | A2 |
| Pulizia delle bacheche | A2 |
| Pulizia di targhe, insegne e suppellettili. | A2 |
| Lavaggio di punti luce e lampade. | A |
| Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... | A |
| Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi. | A |

In allegato al presente documento sono consultabili le schede corrispondenti agli ambienti sopra indicati con le operazioni da compiere e la loro frequenza.

6.4 Tecniche di pulizia

6.4.1 Spolveratura ad umido/ Detersione superfici

- Areare i locali.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

6.4.2 Disinfezione delle superfici

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.



- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante.
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

6.4.3 Detersione e disinfezione arredi (in caso di presenza di persona contagiata o presunto contagio)

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID - 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Areare i locali
- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

6.4.4 Scopatura ad umido

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.
- Nel caso di MOP per la polvere. avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

6.4.5 Detersione dei pavimenti

Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.



- Per le palestre è consigliabile l'uso di un lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche in presenza di passaggio di persone durante l'orario di apertura della scuola.
- Per gli altri ambienti è consigliato il sistema MOP perché:
 - o permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
 - o consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
 - o diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio rosso.
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - o secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
 - o l'acqua deve essere pulita e abbondante;
 - o in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

Per la disinfezione dei pavimenti si possono utilizzare diverse attrezzature, anche l'attrezzo con serbatoio per l'autoalimentazione dotato di panni in tessuto.

L'attrezzo, provvisto di un serbatoio posto sul manico, di una piastra erogatrice snodata e di un sistema di regolazione per la distribuzione controllata del disinfettante, garantisce una stesura uniforme e razionale della soluzione che, all'interno del contenitore, conserva intatta la propria azione senza dispersioni o contaminazione. Dopo avere effettuato un accurato lavaggio dei pavimenti, seguito da asciugatura, procedere nel seguente modo:

1. Preparare la soluzione disinfettante nel contenitore graduato.
2. Riempire, per $\frac{3}{4}$ della sua capacità, il serbatoio di cui è dotato l'attrezzo applicatore.
3. Posizionare il tessuto applicatore sotto la piastra erogatrice dello spazzolone e, prima di farlo scorrere sul pavimento, inumidirlo facendo scendere con l'apposito pomello, una quantità di soluzione tale che il panno, passando sul pavimento, lo lasci moderatamente bagnato.
4. Procedere alla distribuzione della soluzione sulla superficie in modo uniforme, regolando, con l'apposito pomello di comando, l'intensità di bagnatura così che sia rispettato il tempo di contatto del disinfettante.
5. Intervenire prima lungo i bordi del locale, per poi coprire il resto del pavimento procedendo dalla zona opposta all'entrata e retrocedendo verso l'uscita del locale, senza calpestare la superficie già trattata.
6. Sostituire il panno applicatore a ogni cambio di locale o quanto meno dopo 30/40 mq di superficie trattata. All'occorrenza, rabboccare il serbatoio dell'attrezzo, servendosi della tanica contenente il prodotto diluito, già pronto all'uso.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.



- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2 o FFP3.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla deterzione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l'umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

6.4.6 Deterzione, disinfezione e disincrostazione dei servizi igienici

16

Per la pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La deterzione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Tecnica operativa:

- Arieggiare il locale.

Deterzione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma esercitando la dovuta azione meccanica.
- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.



Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare accuratamente.

6.4.7 Pulizia degli uffici

Per la pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, computer, tastiere, mouse, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID - 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Tecnica operativa:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

6.4.8 Pulizia delle aree esterne

Trattasi di pulizia ordinaria e si intende l'insieme delle operazioni necessarie per eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio attraverso l'utilizzo dell'attrezzatura a disposizione e dei prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante; scopa o spazzettone o soffiatore o aspiratore foglie; pinza per raccogliere i rifiuti.

La pulizia delle aree esterne deve essere effettuata con scope, pinze e spazzettoni per tutte le pavimentazioni, mentre i punti di appoggio più frequenti, quali corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi deve essere effettuata con panno e detergente - disinfettante adeguato (ad esempio soluzioni di ipoclorito di sodio).

La rimozione delle foglie può essere effettuata tramite rastrelli, scope, soffiatori o aspiratori.

Tecnica operativa per punti di appoggio



- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata.
- Non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

Le pavimentazioni esterne devono essere pulite da eventuali rifiuti o foglie, erba, ramoscelli e, ove possibile, deterse con il prodotto adeguato alla tipologia di materiale.

Sono comprese nelle pulizie ordinarie anche la vuotatura dei contenitori porta rifiuti e la sostituzione dei relativi sacchi di plastica.

6.4.9 Vuotatura e pulizia dei cestini per la carta e raccolta rifiuti

Attrezzatura: carrello multiuso dotato di reggisacco e sacco porta-rifiuti, porta carta e porta plastica (se viene eseguita la raccolta differenziata).

Prodotto: panno.

Tecnica operativa: Vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello; pulire il cestino con il panno; sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica; chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

6.4.10 Raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle operazioni di pulizia e sanificazione

Guanti e mascherine non devono mai essere gettati per terra.

I rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine, ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20.03.01)". Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Si raccomanda, in ogni caso, di **NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo**, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, cestini a servizio di scrivanie o presenti lungo corridoi, nei locali di ristoro, nei servizi igienici o presenti in altri luoghi frequentati e frequentabili da più persone, ma gettarli negli appositi contenitori.

Il DSGA provvederà: a) alla predisposizione e all'affissione di avvisi che informino il personale scolastico, gli studenti e coloro che entrano nell'Istituto scolastico del divieto vigente di gettare guanti e mascherine monouso nei contenitori non dedicati a questo scopo e delle procedure per disfarsi correttamente di tali DPI; b) all'acquisto di appositi contenitori per la raccolta dei DPI (guanti e mascherine) situati in prossimità delle uscite dall'ambiente scolastico, per prevenire percorrenze di spazi comuni (corridoi, scale, ascensori) senza mascherina/guanti e senza possibilità del distanziamento fisico.

I contenitori dovranno presentare apposita segnaletica come a fianco indicato che permetta di distinguere l'uso specifico del contenitore.

I contenitori saranno di quelli apribili a pedale che minimizzano le



possibilità di contatto diretto del lavoratore o studente che si disfa della mascherina o del guanto con il rifiuto e il contenitore stesso. I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi, e collocati preferibilmente in locali con adeguato ricambio di aria e comunque al riparo da eventi meteorici.

In ciascun contenitore verranno inseriti due sacchetti, l'uno dentro l'altro. Il prelievo dei due sacchi di plastica contenenti i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura degli stessi e ad opera di personale addetto. Si raccomanda che, prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provveda al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti. I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno assimilati a rifiuti urbani indifferenziati.

7. Allegati (schede per la pulizia degli ambienti scolastici)

Si allegano schede di pulizia e sanificazione per la programmazione delle attività di pulizia dei seguenti ambienti:

1. Aule didattiche
2. Servizi igienici
3. Uffici amministrativi
4. Palestra/Spogliatoi
5. Arre esterne all'edificio
6. Corridoi
7. Biblioteche o sale studio
8. Laboratori

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco G. DONATACCIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993



| AULE DIDATTICHE | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni mono uso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,.. | Panni mono uso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Lavaggio lavagne o LIM | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Aste pulivetri, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni. | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule. | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |



| AULE DIDATTICHE | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|---|---|---------|---------|
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Aste, Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Aste, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |



| SERVIZI IGIENICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|----------------|--|--|---------|---------|
| Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. | Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone | | x | x | | | |
| Disincrostazione dei sanitari | Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone | | Disincrostante | x | | | |
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) | Carrello per trasporto | | | x | | | |
| Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Asta, Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi | x | x | | | | x |
| Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |



| SERVIZI IGIENICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|---|---|---------|---------|
| Lavaggio dei punti luce. | Aste pulivetri, panno monouso o riutilizzabile, | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | | x | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Aste, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con materiale organico | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |



| UFFICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Spolveratura delle superfici e degli arredi. | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,.. | Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro | x | x | | x | | |
| Pulizia e disinfezione tastiera, mouse, telefono, stampante e fotocopiatrice | Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Aspirazione/ battitura tappeti | Aspirapolvere, battitappeto | x | | | | x | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Aste pulivetri, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | x | | | | x | |



| UFFICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|------------|---------------|---|---|---------|---------|
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Aste, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Asta, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |



| PALESTRE E SPOGLIATOI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana | Panni monouso o riutilizzabili | | x | | x | | |
| Scopatura dei pavimenti degli spogliatoi e della palestra | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Pulizia di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) di palestra e spogliatoi | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop distinti per area | x | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Pulizia tribune o gradoni per spettatori | Secchi di colore diverso e mop | x | | x | | | |
| Disinfezione tribune o gradoni per spettatori | Secchi di colore diverso e mop | | x | | Settimanale o dopo uso per evento | | |
| Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. | Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree | | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, piatti doccia, rubinetti, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta | Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree | | x | x | | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Aste pulivetri, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) | Carrello per trasporto | x | | | | | |



| PALESTRE E SPOGLIATOI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra. | Panni monouso o riutilizzabili, Asta | x | | x | | | |
| Disinfezione attrezzature della palestra (quadro svedese, pertica, reti, palloni, materassini, materasso, cavallo, cavallina per ginnastica, con, cerchi, pedane, parallele, eccetera) | Panni monouso o riutilizzabili, Asta | | x | | x | | |
| Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, ringhiere, corrimano o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,..). | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli. | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | x | | |
| Pulizia bacheca | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia tabellone segnapunti | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | | x |
| Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. | Aspirapolvere o battitappeto | x | x | | x | | |
| Pulizia porte, portoni, cancelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Aste pulivetri, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | | | | | | x |



| PALESTRE E SPOGLIATOI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Manutenzione dei pavimenti in legno, linoleum, ceramica, ecc | Panno o mop | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Asta, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |



| AREE ESTERNE | MATERIALE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE | DISINFETTANTE |
|--|--|---------------|--|--|---------|----------------|---------------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio | Scope, rastrelli, soffiatore o aspiratore foglie, tritafoglie (ove possibile) | | | | x | | |
| Pulizia e disinfezione di cancelli, ringhiere, maniglie, corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Pulizia dei pavimenti e gradini | Scopa, se il materiale lo consente, panno o mop | | | | | | |
| Rimozione eventuali macchie d'olio da automezzi | Segatura, sgrassatore | | | | | A necessità | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici e degli arredi esterni (panche, panchine) | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Ripristino pavimentazione | Materiale di ripristino | | | | | x | |
| Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. | Aspirapolvere o battitappeto | x | x | | x | | |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti da eventuali coperture | Asta, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Pulizia bacheca | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia porte, portoni, cancelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |



| AREE ESTERNE | MATERIALE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE | DISINFETTANTE |
|--|--|---------------|--|--|---------|---------|---------------|
| Pulizia attrezzi ginnici che non prevedono soventi contatti (canestro, ostacoli, pali o sostegni reti) | Panni monouso o riutilizzabili Asta | | x | | x | | |
| Taglio siepi, fronde alberi, erba, ecc. | Attrezzatura da giardinaggio | | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Aste pulivetri, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | disinfestante | | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Secchio con sistema Mop | | x | In caso di necessità | | | |



| CORRIDOI E SPAZI COMUNI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti, delle scale | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie e appendiabiti nei corridoi in portineria, in sala professori | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione vetri portineria | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e disinfezione interna ed esterna armadietti per il materiale o armadietti ad uso personale da parte di studenti o docenti | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | x | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, ringhiere, appendiabiti, estintori, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | | x | | x | | |
| Pulizia bacheca e targhe | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | | |
| Lavaggio dei punti luce. | Aste pulivetri, panno monouso o riutilizzabile, | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | x | | | | x | |



| CORRIDOI E SPAZI COMUNI | Materiale | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|---------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Asta, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Asta, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | disinfestante | | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |
| Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |



| BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (ipotizzando un uso frequente) | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | X | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi o suppellettili | Panni mono uso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Aspirazione/ battitura tappeti | Aspirapolvere, battiscopa | x | | | | x | |
| Spolveratura dei libri | Panno, spolverino | | | | | x | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, tavoli, sedie, contenitori, appendiabiti,... | Panni monouso o riutilizzabili | X | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Aste pulivetri, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tende | Lavatrice scala | x | | | | | x |

| BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (Ipotizzando un uso frequente) | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|--|------------|---------------|---|---|---------|---------|
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Asta, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |



| LABORATORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|--|---|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana | Panni monouso o riutilizzabili | | x | | x | | |
| Scopatura a secco o a umido dei pavimenti in base alla tipologia di rifiuto da togliere (trucioli di metallo, trucioli di legno, capelli, prodotti alimentari, sostanze chimiche, ecc.) | Scopa o mop In caso di liquidi, prima materiale assorbente quale carta, segatura ... | | | x dopo o durante l'uso | | | |
| Pulizia di tutti i pavimenti dei laboratori scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area | x | | x | | | |
| Disinfezione dei pavimenti | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | | x | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Aste pulivetri, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature specifiche di ogni specifico laboratorio (dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere le sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto (mole, torni, frese, trapano, monitor, pH-metro, agitatore, forno, impastatrice, ...) | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Disinfezione delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature di laboratorio che comportano il contatto con parti del corpo (forbici o macchinetta per parrucchiere, attrezzatura per estetista, aghi, telefoni, tastiere, mouse, tecnigrafi, microfoni, cuffie, strumenti musicali, leggi, eccetera) | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |



| LABORATORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|--|------------|---------------|--|--|---------|---------|
| Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione di tavoli, scrivanie, banconi, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,..). | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia porte, portoni, sportelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce | Aste pulivetri, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Aste pulivetri, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Asta, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

